



Asilo nido *La Fiaba*

di FRANCESCA FOGLIA e MARIA ATTILI

Via Loreto 26

Porto Recanati

Tel. 071 7591860

nidolafiaba@gmail.com

www.asilonido-lafiaba-portorecanati.it

REGOLAMENTO INTERNO E LINEE PEDAGOGICHE DEL SERVIZIO

L'asilo nido *La Fiaba* è un servizio aperto a **tutti i bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età**.

Il servizio nasce con l'obiettivo di creare una nuova risorsa all'interno della comunità locale supportando le famiglie del territorio e di favorire l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione.

Il nido si identifica come luogo di cura che consente alle famiglie di affidare con continuità e sicurezza il proprio bambino a personale qualificato e in un ambiente pensato e progettato sulla base delle esigenze e dei bisogni dei più piccoli. L'asilo nido è un luogo sicuro per stare insieme, crescere, sperimentare ed acquisire nuove competenze e autonomie, un luogo dove i bambini possono essere liberi di esprimere la creatività, la fantasia, il piacere di socializzare, comunicare e condividere.

Pertanto, gli **obiettivi educativi** del nido sono

- favorire il **benessere** psicofisico e relazionale del bambino e della sua famiglia
- garantire un clima di uguaglianza e di **pari opportunità** consentendo a ciascun bambino di sviluppare una propria identità originale, attraverso l'ascolto, il dialogo, l'analisi e la negoziazione collettiva proposti dalle educatrici come strumenti di relazione e di apprendimento
- creare una vera e propria **alleanza educativa** nido-casa, ovvero far nascere tra genitori e educatrici una relazione di fiducia, rispetto e conoscenza reciproca attraverso il quotidiano passaggio di informazioni sugli avvenimenti importanti riguardanti la crescita dei loro bambini, dal punto di vista cognitivo, affettivo-emotivo e motorio

□ a livello cognitivo (**area del sapere**) favorire nel bambino lo sviluppo del linguaggio e della capacità di ascolto, la concentrazione, la fantasia, la memoria, l'acquisizione di semplici concetti (sopra-sotto, grande-piccolo, tanto-poco, ecc.). Le attività proposte al nido hanno l'obiettivo di affinare nel bambino le capacità linguistiche tramite la lettura di fiabe, il racconto delle attività ed esperienze vissute al nido o in famiglia; di sviluppare le capacità grafiche tramite il disegno e la pittura; costruttive attraverso i giochi a incastro; manipolative dando ai bambini la possibilità di entrare in contatto con materiali diversi.

□ a livello affettivo-emotivo (**area del saper essere**): riconoscere, esprimere e gestire sentimenti ed emozioni quali allegria, stupore, tristezza, rabbia, paura, nostalgia..., imparare ad accettare i divieti e le regole, favorire il piacere di condividere, il rispetto dell'altro e le relazioni con il gruppo dei compagni e delle educatrici

□ A livello motorio (**area del saper fare**): favorire la progressiva conquista di autonomia in ogni bambino, sia durante le attività in sezione che durante i pasti e il momento del cambio (stare seduto a tavola, mangiare da solo, attendere il proprio turno, acquisire il controllo degli sfinteri...). L'essere sempre più autonomo crea nel bambino il piacere e la voglia di fare, di essere attivo e dinamico, di comunicare, di esplorare e sviluppa in lui il senso di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.

La **programmazione educativa** ogni anno presenterà un argomento diverso: sulla base dell'osservazione del gruppo dei bambini, le educatrici definiranno gli obiettivi specifici e le attività da sviluppare, documentare e valutare durante l'anno educativo. Pensando che sia importante per il buon sviluppo psicofisico del bambino e per il raggiungimento del suo benessere al nido, nell'ambito della programmazione educativa verrà sempre dato ampio spazio all'esperienza, intesa come possibilità di sperimentare attivamente, di vedere, toccare, scoprire, curiosare.

Osservare durante l'anno l'evolversi dei processi di apprendimento nei bambini e **documentare** le attività svolte sono strumenti essenziali per avviare **riflessioni** e confronti tra le educatrici e per valutare il lavoro che si sta svolgendo, per apportare in corso d'opera eventuali modifiche alla programmazione e per **verificare** a fine anno educativo la qualità e l'efficacia di quanto fatto, facendone tesoro per l'anno successivo. Le esperienze conoscitive di ogni singolo bambino verranno documentate nell'arco dell'anno dalle educatrici attraverso schede didattiche, foto e riprese che saranno poi consegnate ai genitori alla fine dell'anno scolastico.

CALENDARIO E ORARI

L'asilo nido *La Fiaba* è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,30, con sospensione del servizio per le vacanze di Natale e Pasqua, per le feste nazionali e i ponti e per le vacanze estive in agosto. La struttura si riserva il diritto di sospendere il servizio in caso di eventi eccezionali e imprevisti (terremoto, rottura impianti, incendio ecc...).

L'anno scolastico inizierà sempre il primo lunedì di settembre e, per permettere un sereno svolgimento degli inserimenti e degli ambientamenti, la prima settimana di settembre l'asilo nido sarà aperto dalle ore 7.30 alle ore 12.30 senza il servizio mensa.

L'anno scolastico terminerà sempre l'ultimo venerdì di luglio.

Ad agosto il nido sarà aperto soltanto la prima e l'ultima settimana e la richiesta di frequenza, per motivi organizzativi, dovrà essere comunicata entro e non oltre il mese di maggio. Il servizio in queste due settimane verrà attivato solo nel caso si raggiunga il numero minimo di 5 bambini.

N.B. In base al calendario di ogni anno la prima settimana di agosto potrebbe comprendere anche gli ultimi giorni di luglio così come l'ultima settimana di agosto potrebbe comprendere anche i primi giorni di settembre.

FASCE ORARIE E RISPETTIVE RETTE

- 1) Fascia 7,30 - 11,30 300 €
- 2) Fascia 7,30 - 14,00 330 € più buoni pasto
- 3) Fascia 7,30 - 16,30 380 € più buoni pasto
- 4) Fascia 7,30 - 18,30 480 € più buoni pasto

(Il prezzo dei buoni pasto potrà subire variazioni ogni anno ad ottobre causa adeguamento ISTAT)

La retta deve essere pagata **entro i primi sette giorni del mese**.

La scelta della fascia oraria può essere variata durante l'anno a seconda delle necessità della famiglia.

I bambini che rimangono assenti per un periodo di 10 giorni consecutivi, escluso il sabato e la domenica, avranno uno sconto del 10% nel mese successivo.

Solo per assenze superiore a 15 giorni consecutivi nello stesso mese (sabato e domenica esclusi) per ricovero ospedaliero verrà riconosciuta una riduzione del 50% della retta nel mese successivo.

Le famiglie che interrompono la frequenza del bambino prima del termine dichiarato nel modulo di iscrizione sono comunque tenute a pagare la retta del mese corrente e quella del mese successivo.

Se il bambino rimane invece assente per motivi familiari (vacanza della famiglia, il bambino rimane con i nonni ecc.) per un periodo equivalente ad un mese la quota da pagare per il mantenimento del posto è di

- 150 € fascia 1
- 200 € fascia 2
- 250 € fascia 3
- 300 € fascia 4

Per il secondo figlio frequentante nello stesso anno del primo verrà applicata una riduzione del 20% sulla seconda retta.

N.B. Il mancato pagamento della retta potrà causare la perdita del posto al nido e la direzione si riserva il diritto di sospendere la frequenza del nido ai bambini i cui genitori non hanno pagato la retta entro i primi venti giorni del mese.

E' molto importante per il benessere dei bambini e per l'organizzazione delle attività **rispettare l'orario di entrata (dalle 7.30 alle 9.30) e di uscita**, fatta eccezione di ritardi comunicati causa vaccini o visite mediche. E' obbligatorio quindi **comunicare telefonicamente entro le 9,30 il ritardo** in modo da consentire l'ordinazione del pasto alla ditta incaricata.

Anche per l'uscita è importante rispettare l'orario della fascia scelta altrimenti ogni ora di permanenza del bambino nella struttura ha un costo di **8 euro** e ogni frazione oraria di **4 euro**.

In caso di delega per l'uscita del bambino i genitori dovranno comunicare preventivamente l'arrivo di un'altra persona specificandone nome e cognome e la persona che viene a prendere il bambino dovrà venire in struttura con documento di identità per poter confrontare i dati.

ISCRIZIONE

Per iscrivere il bambino al nido occorre :

- il pagamento della tassa di iscrizione di 130 €
- certificato di vaccinazioni
- certificato medico in caso di situazioni di intolleranze, allergie o di problemi particolari

Le iscrizioni sono aperte tutte l'anno. Le domande di iscrizione verranno accolte fino all'esaurimento dei posti disponibili e in caso di eccedenza verrà formulata una graduatoria.

La preiscrizione si considera effettiva dal momento del pagamento della quota di iscrizione annuale. Tale somma non sarà rimborsata nel caso di rinuncia alla frequenza però sarà ridotta del 50% per i bambini che iniziano a frequentare dal mese di marzo compreso in poi.

PERSONALE

Il gruppo di adulti è formato da tre educatrici e una collaboratrice.

Le educatrici si prendono cura dei bambini nella vita quotidiana, propongono giochi e attività a seconda dell'età e degli interessi dei piccoli e si lasciano coinvolgere nei loro giochi.

E' importante ricordare che il gioco resta sempre al centro dell'esperienza formativa in quanto rappresenta per i bambini una delle modalità principali per esprimersi, conoscere, modificare la realtà ed entrare in relazione con gli altri. Inoltre, è grazie all'osservazione delle condotte di gioco dei bambini, sia strutturate che agite spontaneamente, che le educatrici possono attuare interventi di promozione e di arricchimento dell'attività ludica, dando loro nuove idee come stimolo e favorendo il confronto e la negoziazione tra gli interessi dei bambini.

Lo **stile educativo** che adottano le educatrici incoraggia la partecipazione di tutti i bambini, pur senza richiederla esplicitamente, e stimola nei bambini la voglia di fare e di esplorare.

Allestiscono quindi gli spazi, preparano i materiali e hanno il ruolo di mediatrici nelle relazioni tra i bambini, accompagnandoli e sostenendoli nella loro crescita. Compito dell'adulto è coltivare con il bambino una relazione sicura e di contenimento emotivo, caratterizzata inizialmente da intensa vicinanza fisica che diventerà poi, gradualmente, anche psicologica. Mano a mano, incoraggiando l'agire del bambino e l'accoglienza di altri elementi dell'ambiente il bambino riuscirà ad allontanarsi dall'educatrice per entrare in relazione con i compagni e per esplorare l'ambiente circostante.

Le educatrici invitano al rispetto di poche e chiare regole indispensabili sia per la sicurezza stessa del bambino (non salire sui tavoli, non lanciare giochi, non correre nella sala pranzo...) che per favorire la socializzazione (non si morde, non si spinge, non si strappano i giochi in mano agli altri bambini): si impara a trasformare i propri desideri in richieste verbali.

Pur lavorando sempre in piena collaborazione, unendo le peculiarità lavorative di ogni educatrice e dando ampio spazio a momenti di confronto e di scambio, dal punto di vista pedagogico il nido adotta la strategia della **figura di riferimento** per i più piccoli e del **sistema di riferimento** per i bambini più grandi. In generale tutte le educatrici si relazionano ed hanno cura di tutti i bambini dell'asilo, ma la figura di riferimento permette di avere attenzione personalizzate per ciascun bambino del proprio gruppo, che riconoscerà nell'educatrice un "gancio" emotivo e affettivo a cui rivolgersi nei momenti di bisogno (stanchezza, nostalgia, disagio...).

La **collaboratrice**, si occupa della preparazione del pranzo, collabora con le educatrici nell'aiutare i bambini a mangiare e si occupa del riordino della sala pranzo. Per i bambini tra i 3 e 12 mesi si applica lo schema di svezzamento in accordo con la famiglia, mentre per i bambini tra 1 e 3 anni si fa riferimento alle tabelle dietetiche elaborate dalla ditta CIR FOOD e approvate dall'U.S.L., differenziate per il periodo invernale e estivo. Il menu viene esposto in bacheca perché i genitori possano prenderne visione. Vengono applicate "diete speciali" per bambini con problemi sanitari, prescritte dal loro pediatra di libera scelta; le diete per motivi religiosi possono essere richieste direttamente dai genitori. Tutti gli alimenti sono certificati, privi di organismi geneticamente modificati, di conservanti e coloranti; la collaboratrice applica l'autocontrollo sulla base della normativa HACCP. La cura dell'alimentazione e degli aspetti igienico sanitari della struttura assicurano il benessere dei bambini e la qualità del servizio.

GLI SPAZI DEL NIDO

Lo spazio del nido è progettato e organizzato in modo tale da permettere la realizzazione di

- giochi diversi per i bambini piccoli rispetto a quelli per i più grandi
- attività sia in grande che in piccolo gruppo
- giochi di movimento quali saltare, correre, tuffarsi, fare capriole, andare con i tricicli, giocare con le palle e con i cerchi e attività più statiche e raccolte come leggere libri, impastare e manipolare, nascondersi, rifugiarsi...

I materiali presenti sono in gran parte raggiungibili direttamente dal bambino, altri (come puzzle, alcuni libri particolari, le scatole sensoriali) vengono dati dalle educatrici ai bambini su richiesta o in determinati momenti della giornata.

Lo spazio del nido comprende un'**area interna**, composta da un grande spazio-sezione dove i bambini di età eterogenea possono condividere giochi e attività, dalla zona filtro, dalla mensa, dalla stanza della nanna, dai bagni e dalla cucina, e da un'**area esterna**.

Il grande spazio-sezione è un'unica area suddivisa in diversi angoli:

- l'angolo della "*cucina*" dove i bambini trovano pentolini, piatti, bicchiere, brocche, posate, passeggini e lettini per le bambole
- l'angolo con lo *stereo* per ascoltare la musica, ballare, fare girotondi...
- l'angolo del *tavolino in sezione* dove si fanno puzzle, costruzioni, giochi a incastro e dove si fa la merenda nel pomeriggio
- l'*angolo del movimento* dove sono presenti giochi e materiali specifici per percorsi motori
- l'*angolo della lettura* in cui è presente la libreria e in cui ci si riunisce per leggere storie con l'educatrice, per sfogliare libri autonomamente o per riposarsi un po' sui divanetti
- l'angolo con la *piscina di palline*
- l'*angolo dei travestimenti* (con cappelli, borse, vestiti da leone, da cappuccetto rosso...)

Oltre allo spazio-sezione l'area interna del nido comprende altre zone delimitate da muri

- l'*ingresso* o la zona filtro, dove ogni bambino ha il suo spazio per gli oggetti personali, dove ci si siede per mettere gli antiscivolo o rimettere le scarpe e dove si salutano i genitori all'entrata e all'uscita. In questa zona si trova anche l'ufficio e la bacheca con informazioni relative al pasto, al sonno e al cambio di ogni bambino
- la sala mensa dove sono presenti due tavoli e i seggioloni che vengono utilizzati sia per il pranzo che per le attività grafico pittoriche, di manipolazione, collage e travasi
- il bagno bimbi, utilizzato per le cure igieniche in diversi momenti della giornata
- la zona della nanna, dove sono presenti lettini, culle e passeggini
- il bagno degli adulti, lo spogliatoio e la lavanderia
- la cucina

L'**area esterna** del nido, che nel periodo estivo diventa un vero e proprio prolungamento di quella interna, è costituita da

- terrazzo pavimentato e ben recintato che viene quotidianamente ricoperto da materiale antiurto dove i bambini possono correre, saltare, giocare con la casina e con lo scivolo, fare giochi con l'acqua, con la terra e la sabbia
- un deposito per i materiali.

I TEMPI AL NIDO

La giornata al nido è scandita da momenti di **routine** (entrata, pasto, cambio, sonno, uscita) e da **attività strutturate** proposte dalle educatrici.

Le attività di cura svolte quotidianamente durante le routine sono intese come momenti importanti di relazione e di sviluppo cognitivo, motorio, affettivo e sociale dei bambini, tanto quanto lo sono le attività di gioco strutturato. Le routine permettono ai bambini di ritrovare ogni giorno punti di

riferimento stabili, in modo che la giornata sia per loro riconoscibile e prevedibile, nel contempo le attività strutturate si configurano come momenti di novità e di sorpresa, come proposte educative in cui lo sperimentare viene messo in primo piano. Il divertimento e l'aspetto ludico sono il filo conduttore di tutte le attività che verranno svolte, nonché di tutte le routine che si susseguono al nido: durante il gioco il bambino è attivo, sviluppa il suo desiderio/bisogno di agire e di movimento; arricchisce le sue conoscenze sul mondo e sulla vita degli adulti imitando le loro azioni, scopre le proprietà e le caratteristiche degli oggetti e impara come usarli; ha la possibilità di proiettare, rivivere e rielaborare tensioni interne, imparando piano piano a gestire le sue emozioni.

GIORNATA TIPO

7.30- 9.30 Entrata: si inizia la giornata!

Momento di qualche coccola, di ri-ambientamento e di gioco libero nell'attesa che arrivino tutti i bambini. I bambini possono portare da casa un oggetto transizionale (un gioco, un peluche, un ciuccio, uno straccetto...) che rende più facile il passaggio casa-nido e che, non appena il bambino avrà iniziato a giocare serenamente con gli oggetti e i compagni del nido, verrà riposto nella sua buchetta dalle educatrici.

9.00- 9.30 Spuntino

Tutti i bambini si siedono in sala pranzo, i più grandi attorno ai tavoli mentre i più piccoli nei seggioloni: si offre loro frutta di stagione tagliata a pezzetti (lasciando che sia il bambino a scegliere quale tipo di frutto mangiare) o yogurt.

Al termine dello spuntino un'educatrice racconta una storia (utilizzando spesso marionette o pupazzi) o canta delle canzoncine che prevedono poi balli di gruppo da fare in sezione.

10.00- 11.30 Attività

Le attività che vengono proposte ai bambini settimanalmente sono:

- attività grafico-pittoriche con l'utilizzo di vari materiali (cere, tempere, pastelli, pennarelli, colori a dito), collage, travasi, attività di manipolazione di materiali diversi (differenti tipi di carta, impasti con farina, acqua, sale, legumi, pongo, a volte si cucinano i biscotti o la pizza da mangiare poi tutti insieme)
- canzoncine mimate, balli di gruppo, ascolto di musica anche in inglese
- attività sensoriali e motorie: si creano percorsi in cui camminare scalzi per sentire diverse superfici (ruvido-liscio, morbido-duro, appiccicoso-liquido...); percorsi psicomotori con i giochi di gommapiuma (ponte, rotolo, gradini...) o con le seggioline; ci si tuffa nella piscina di palline e si gioca a fare "canestro" per rimetterle dentro
- letture animate in piccolo e/o grande gruppo
- travestimento e gioco simbolico (si fa la spesa, si portano a spasso i bambolotti nei passeggini, si prepara la pappa nella cucinetta, si mettono a dormire gli animalletti...)
- costruzioni, puzzle, giochi a incastro
- esperienze di Yoga

La varietà delle attività e dei materiali è finalizzata ad offrire ai bambini una vasta gamma esplorativa e ludica, pur facendo sempre attenzione a dosare quantità e qualità degli oggetti presenti per non far risultare l'offerta eccessiva e confusionale.

Inoltre verranno svolte anche attività inerenti alla programmazione educativa annuale che verranno man mano documentate dalle educatrici.

11.30- 12.30 Pranzo

Dopo aver lavato le mani a tutti i bambini e messo il bavaglino, i più grandi prendono posto attorno ai tavoli mentre i più piccoli vengono fatti sedere sui seggioloni.

Si inizia a mangiare, si assaggiano cibi nuovi, si imparano ad usare le posate e il bicchiere, si parla e si vive l'atmosfera di convivialità che puntualmente nasce ogni giorno: si acquisiscono così nuove conoscenze e una sempre maggiore autonomia. I bambini più grandi mangiano da soli con la supervisione delle educatrici mentre i più piccoli sono aiutati e stimolati all'autonomia.

Le educatrici e la collaboratrice rispettano i tempi e i gusti personali di ogni bambino.

Al termine del pranzo i bambini vengono in coppia accompagnati in bagno dove li attende un'educatrice per lavare mani e bocca.

12.30- 13.00 Cambio e gioco libero

Dopo il pranzo i bambini tornano in sezione a giocare liberamente tutti insieme mentre, mano a mano, un'educatrice li chiama in bagno per il cambio.

Il momento del cambio è un momento di cura privilegiato e intimo tra l'educatrice e il bambino.

13.00- 15.00 Nanna

Le educatrici rilassano i bambini con la lettura di una storia, con il canto di ninne nanne o con l'ascolto di musiche di sottofondo. Piano piano i bambini iniziano ad abbandonare lo stato di veglia per lasciare posto al sonno.

15.00-15.30 Risveglio e cambio

Il risveglio avviene in maniera graduale e, salvo particolari richieste da parte dei genitori, si aspetta che sia il bambino a risvegliarsi naturalmente.

I bambini vengono lasciati liberi di scegliere i giochi da fare mentre, in bagno, si effettuano i cambi.

15.00- 15.30 Merenda

La merenda avviene in sezione: ci si siede attorno al tavolino, si parla e si mangia insieme. I bambini sono riposati e rilassati e ritrovano i compagni con cui, finito lo spuntino, riprenderanno i giochi in attesa dei genitori.

15.30-18.30 Attività di gioco e uscite

I bambini giocano liberamente o si riuniscono per leggere una storia con l'educatrice. Si attende giocando l'arrivo del genitore al quale l'educatrice dà in breve il riscontro della giornata. Le informazioni riguardo il cibo, il sonno e il cambio sono esposte in bacheca nella zona filtro ma per le comunicazioni più specifiche c'è sempre l'educatrice disposta a parlare con i genitori.

ACCOGLIENZA E USCITA

Al momento dell'arrivo al mattino i genitori rimangono con il bambino per prepararlo all'ingresso (togliere la giacca, mettere gli antiscivolo...) e affidarlo all'educatrice lasciando che sia lei ad accompagnare il bambino all'interno dell'area protetta per iniziare gradualmente la giornata al nido. L'entrata è una situazione delicata per il bambino che affronta il distacco dalla figura di riferimento familiare, pertanto è importante che ci sia un adulto rassicurante che offre una continuità affettiva e propone rituali di distacco e saluto facilitanti. Allo stesso modo l'uscita viene effettuata in maniera graduale e gestita dalle educatrici con la stessa delicatezza, facendo ai genitori un breve riepilogo della giornata del bambino.

Sia all'arrivo che all'uscita è importante che i genitori accompagnino e attendano i bambini nella zona filtro in quanto entrando nell'area protetta del nido si possono interrompere la concentrazione e le attività degli altri bambini (il momento del racconto di una storia, l'ascolto di canzoni, il gioco simbolico ecc.) o turbare la tranquillità dei bambini ancora in attesa dei genitori, o in fase di inserimento.

INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

Gli inserimenti sono possibili in qualunque mese dell'anno.

Inserimento dei bambini nuovi

Il primo contatto tra il nido e le famiglie avviene con il **colloquio individuale** in cui inizia la conoscenza reciproca: le educatrici presentano il servizio ai genitori, spiegano la modalità dell'inserimento, ascoltano le esigenze della famiglia e il racconto delle abitudini e delle caratteristiche dei loro bambini.

Dopo il colloquio individuale può iniziare la **fase di inserimento** che durerà circa una settimana: il periodo dell'inserimento potrà infatti variare in base alle esigenze e alle caratteristiche di ciascun bambino e dei suoi genitori. L'inserimento avverrà in maniera flessibile e graduale cercando di rispettare il più possibile i tempi di adattamento del bambino per permettergli di elaborare le relazioni, i ritmi e le dinamiche che caratterizzano la giornata al nido.

Durante il periodo dell'inserimento si chiede al genitore di restare con il bambino un'ora durante i primi due giorni: i genitori sono invitati a giocare con i loro figli e ad interagire con gli altri adulti al fine di creare un'atmosfera calda e di fiducia. Nel terzo giorno il genitore proverà ad uscire dallo spazio-sezione per pochi minuti, effettuando il primo breve distacco dal bambino. Durante il quarto

giorno il distacco sarà un po' più più lungo e il quinto giorno si arriverà a far rimanere il bambino al nido anche per il pranzo. Dal lunedì successivo anche la nanna.

Ambientamento del gruppo di bambini già frequentante

Anche per i bambini che nell'anno educativo precedente hanno già frequentato il nido è prevista una settimana di ambientamento in cui frequenteranno solo mezza giornata, per permettere loro un rientro sereno e per avere la possibilità di ri-ambientarsi in modo graduale nello spazio del nido. Pertanto, la prima settimana, viene chiesto ai genitori di venire a riprendere i bambini prima del pranzo.

ATTIVITA' EXTRA

Oltre alle attività previste dalla programmazione educativa ne sono previste altre sia per i genitori che per i bambini.

Per creare opportunità di reciproca conoscenza tra i genitori del nido e per dar loro la possibilità di condividere esperienze divertenti con i loro figli il nido fissa degli appuntamenti con le famiglie. Infatti, le **attività** che durante l'anno sono previste **con e per i genitori** saranno:

- assemblea dei genitori ad inizio anno per parlare della programmazione educativa
 - recita di Natale
 - recita per la festa del papà (questa volta saranno però i papà a recitare, mentre i bambini si godranno lo spettacolo)
 - recita di fine anno fatta dai bambini che andranno alla scuola dell'infanzia
 - uscita di fine anno
- si ricorda ai singoli genitori che, oltre al colloquio individuale ad inizio anno, possono richiedere altri colloqui alle educatrici in qualsiasi momento dell'anno
- qualora i genitori necessitino durante l'anno scolastico di una baby sitter il nido metterà a disposizione ragazze di fiducia con esperienza.

Le attività previste **con e per i bambini** saranno:

- tutte le feste e le recite sopraccitate
- una visita nel mese di giugno alla scuola d'infanzia comunale di Porto Recanati per i bambini dell'ultimo anno volta a far loro conoscere le future maestre e la nuova scuola
- ogni giovedì dalle 16.45 alle 17.45 letture animate anche per bambini esterni fino ai 5 anni
- un camp in lingua inglese durante tutto il mese di luglio dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 (se verrà raggiunto il numero minimo di 10 bambini)

ASSENZE E ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI

L'asilo nido si distingue da altre tipologie di servizi per la prima infanzia per il suo carattere di continuità: è bene perciò che il bambino frequenti ogni giorno il nido, ovviamente salvo malattie o altri impedimenti familiari.

E' importante che i genitori motivino sempre le assenze del proprio figlio anche se si tratta di un solo giorno telefonando direttamente all'asilo. Questo per permettere alle educatrici di organizzare per tempo i pasti e le attività della giornata in base al numero dei bambini presenti.

Il bambino sarà **allontanato dal nido** dalle educatrici nel caso di:

- temperatura superiore a 37,5 gradi a misurazione esterna
- vomito ripetuto (2 o più episodi)
- diarrea (3 o più scariche)
- congiuntivite con secrezione
- sintomi sospetti di malattia contagiosa e/o parassitaria (malattie esantematiche, eruzioni cutanee di tipo asintomatico, affezioni delle vie respiratorie quali tosse insistente, muco puroloento, episodi asmatici, pediculosi...)
- qualunque condizione del bambino che gli impedisce di partecipare adeguatamente alle

attività e/o richiede cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la sicurezza e la salute degli altri bambini

I genitori verranno immediatamente avvertiti e il bambino dovrà obbligatoriamente e tempestivamente essere portato a casa e verrà **riammesso solo con il certificato medico** di buona salute del pediatra.

Il certificato medico verrà richiesto nei seguenti casi:

- dopo una dimissione del bambino effettuata dal nido per i motivi di cui sopra
- dopo un periodo di malattia superiore ai 4 giorni

Per la tutela e la salvaguardia di tutti i bambini che frequentano il nido, le educatrici si riservano la facoltà di non ammettere i bambini privi di certificazione medica.

Si raccomanda ai genitori di non portare i bambini all'asilo se sono in corso malattie infettive anche se in assenza di febbre sia per evitare la conseguente dimissione immediata del bambino stesso sia per evitare il contagio agli altri bambini e adulti del nido. Anche se senza febbre il bambino necessita di riposo e tranquillità nell'ambiente familiare.

“Se il bambino viene allontanato per malattia consideratelo come un gesto di rispetto nei confronti del bambino stesso e della comunità”.

DIVIETI

Il nido non è autorizzato a somministrare medicinali. In caso di febbre improvvisa molto alta (superiore a 39 gradi) le educatrici potranno somministrare paracetamolo solo se munite di autorizzazione del genitore e del medico curante.

Le educatrici possono somministrare farmaci salvavita solo se i genitori hanno preventivamente presentato la richiesta approvata dal pediatra in cui quest'ultimo specifica il nome del farmaco, l'orario, la durata della terapia e il motivo. Il farmaco dovrà essere portato dal genitore al nido in confezione ancora chiusa e dovrà essere lasciato al nido per tutto il periodo della terapia.

E' vietato introdurre nella struttura giochi non adatti alla fascia 0-3.

ABBIGLIAMENTO E CORREDO

E' importante che i bambini vengano al nido vestiti in maniera comoda, per permettere loro di muoversi liberamente, di giocare senza limitazioni e di sperimentare l'autonomia: pantaloncini o gonne con elastici sono da preferire a quelli con fibbie e bottoni, meglio evitare bretelle, salopette e cinture.

Ogni bambino dovrà portare al nido:

- 2 fototessera
- 1 cambio completo di vestiario (tuta completa, body, calzini)
- 1 bavaglino
- 1 grembiulino
- 1 paio di calzini antiscivolo o pantofole con strappo
- pannolini
- eventuale ciuccio con copriciuccio
- eventuale biberon

Il tutto da lasciare in un sacchettino di stoffa fornito dalla struttura.

Il bavaglino e il grembiule dovranno essere contrassegnati.

Ogni venerdì il bavaglino, il grembiulino e gli antiscivolo verranno riconsegnati ai genitori per essere poi riportati puliti il lunedì successivo.

Ai sensi degli art.1341 e seguenti del codice civile, dichiaro di aver preso attenta visione e di accettare espressamente l'intero contenuto del presente regolamento

FIRMA PER ACCETTAZIONE

Porto Recanati/...../.....

.....

LA RESPONSABILE